

STRUTTURA COMPLESSA

DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE SUD EST

Struttura Semplice Attività di Produzione Sud Est

Istruttoria Provinciale per la concessione di derivazione di acque superficiali e sotterranee

RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO

G07_2025_00900- 001

Risultato atteso: B1.06

OGGETTO: Domanda della Ditta Perin Clorinda per la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Canale Tessera e di acque sotterranee tramite n. 3 pozzi esistenti, ad uso agricolo (irriguo) e civile (irrigazione aree verdi).

COMUNE: Valenza.

PROPONENTE: Ditta Perin.

Redazione contributo	Funzione: Assistente Tecnico Nome: G. La Cognata	
Redazione contributo	Funzione: Coll. Tecn. Professionale Nome: Dott. Gabriele Domini	
Verifica	Funzione: Posizione Organizzativa Nome: Dott. Paolo Bisoglio	
Approvazione	Funzione: Responsabile Attività di Produzione Sud Est Nome: Dott. Enrico Bonansea	

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est
Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651
Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

1. Introduzione.

Oggetto del presente documento è la valutazione della documentazione relativa alla domanda della Ditta Perin Clorinda per la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua superficiale dal Canale Tessera e di acque sotterranee tramite n. 3 pozzi esistenti, ad uso agricolo (irriguo) e civile (irrigazione aree verdi), in Comune di Valenza. Il contributo di ARPA Piemonte si configura quale supporto tecnico all'Autorità Competente, ai sensi degli artt. N. 11 e 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

Si evidenziano nel seguito le osservazioni di competenza suddivise per le due derivazioni richieste da acque superficiali e acque sotterranee.

2. Valutazione concessione da acqua superficiale

La derivazione da acqua superficiale interessa il Canale Tessera, un canale artificiale che si sviluppa dalla Riserva Naturale Integrale Garzaia di Valenza, ubicata al confine tra le regioni Piemonte e Lombardia, fino al Fiume Po. Il canale Tessera non risulta negli elenchi dei corsi d'acqua pubblici o demaniali, né classificato tra i corpi idrici significativi ai sensi del Regolamento 14/R/2021.

La presa viene effettuata direttamente dall'alveo. L'acqua prelevata viene distribuita sui fondi irrigui per scorrimento, secondo le esigenze colturali stagionali. Il prelievo richiesto è stagionale, a turnazione (6 ore giorno). La portata massima richiesta è pari a 43,28 l/s, con una portata media di 3,55 l/s. e un volume annuo di 112.200 mc.

Il richiedente ha calcolato sia il DMV sia il DE, secondo il metodo di calcolo indicato dall'Allegato C del DPGR 14/R/2021. Il DMV base calcolato è pari a 0,2769 l/s. Il DE mensile (valori minimi da garantire a valle della presa) sono pari a: aprile – giugno: 0,4984 l/s.; luglio-ottobre: 0,1938 l/s; altri mesi: 0,2769 l/s.

Osservazioni

In riferimento al prelievo d'acqua da un canale di natura artificiale, non incluso negli elenchi dei corsi d'acqua pubblici o demaniali, è necessario sottolineare che, pur non essendo tale canale formalmente classificato come corpo idrico pubblico o demaniale, resta comunque soggetto agli obblighi di tutela previsti dalla Direttiva 2000/60/CE (nota anche come Direttiva Quadro sulle Acque), recepita nell'ordinamento nazionale tramite il D.Lgs. 152/2006.

La Direttiva, infatti, impone la salvaguardia dello stato ecologico e chimico di tutti i corpi idrici, senza distinzione tra quelli naturali e quelli artificiali. In particolare, l'articolo 2 della Direttiva definisce "*corpo idrico superficiale: qualsiasi elemento distinto e significativo di acque superficiali, esplicitamente includendo laghi, bacini artificiali, torrenti, fiumi, canali, nonché porzioni di essi, acque di transizione o tratti di acque costiere*".

In questo quadro normativo si inserisce la Delibera n. 3/2017 dell'Autorità Distrettuale del Po, con la quale è stato approvato e introdotto il metodo "ERA" per la valutazione preventiva delle

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

derivazioni idriche, anche da corpi idrici artificiali, al fine di evitare impatti significativi sull'ambiente fluviale.

Pertanto, anche i canali artificiali non formalmente classificati come pubblici o demaniali rientrano nell'ambito di applicazione della normativa comunitaria e nazionale. Ne consegue che il prelievo d'acqua da tali canali è subordinato alla valutazione dell'impatto ambientale e al rispetto degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti, al fine di garantire la tutela e il mantenimento dello stato ecologico e chimico del corpo idrico coinvolto.

In tale contesto, e in applicazione del principio di precauzione stabilito dalla normativa ambientale nazionale, nonché in coerenza con gli indirizzi regionali, si ritiene opportuno che l'intervento proposto sia assoggettato a valutazione ambientale mediante metodologia ERA, anche in assenza di una classificazione formale del canale come corpo idrico pubblico. Tale valutazione consentirà di verificare la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla normativa vigente.

3. Valutazione Concessione da acque sotterranee (pozzi)

In riferimento alla derivazione di acque sotterranee da tre pozzi esistenti, nei paragrafi che seguono sono fornite la sintesi dei dati e delle informazioni presentate dal proponente e le considerazioni della scrivente Agenzia.

Sintesi dei dati e delle informazioni presentate

DATI GENERALI					
Tipo concessione:		<i>sanatoria da pozzi esistenti</i>			
Numero pozzi:		3 (PZZ1, PZZ2 e PZZ3)			
Portata massima:	48,09 L/s (*)	Portata media	3,71 L/s (*)	Volume annuo:	117.400 m ³
(*) totale della concessione che include derivazione acque superficiali dal Canale Tessera (portata massima 43,28 L/s e media di 3,55 L/s). È quantificata una portata massima di PZZ3 ad uso irriguo di 4,81 L/s e media di 0,16 L/s					
Uso:		<i>PZZ1: civile (irrigazione aree verdi private)</i> <i>PZZ2: civile (irrigazione aree verdi private)</i> <i>PZZ3: irriguo</i>			
Profondità pozzo/i:		<i>8 m (per tutti i pozzi)</i>			
Acquifero intercettato:		<i>superficiale</i>			
Altro:		<i>fabbisogno dei PZZ1 e PZZ2 non valutabile in quanto utilizzato all'occorrenza per l'irrigazione di 100 m² di aree verdi in parte destinate a orto privato. PZZ2 si "esaurisce" emungendo 1000 L d'acqua</i> <i>PPZ3 destinato ad irrigazione di area di 1 ha (max 4,81 L/s e media 0,16 L/s)</i>			

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

DATI DI INQUADRAMENTO					
Inquadramento e vincoli:		<p><i>PZZ1: sotto porticato adibito a rimessaggio, quota di circa 87 m s.l.m., Foglio 21, Mappale 53</i></p> <p><i>PZZ2: in rimessa per attrezzature agricole, quota di circa 87 m s.l.m., Foglio 21, Mappale 53</i></p> <p><i>PZZ3: in depressione artificiale (probabile cava abbandonata), quota di circa 80 m s.l.m., Foglio 21, Mappale 55</i></p>			
Indicazioni BAS (*):		17 m da p.c.			
Stratigrafia e ricostruzione geologica-idrogeologica:		<p><i>Ricostruzione da indagini svolte nell'area oggetto di studio (m da p.c.):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 0÷1,5 m limo argilloso; • 1,5÷4,5 m sabbia fine e sabbia fine con limo; • 4,50÷20 m prevalente ghiaia con sabbia e ciottoli sparsi. Intercalazioni di sabbia con ghiaia e livelli con abbondanti ciottoli. A luoghi presenza di frazione limosa; • 20÷25 m argilla e argilla con scheletro ghiaioso. 			
Soggiacenza falda:		6,5-7 m da p.c.			
Centri di pericolo/Possibili criticità:		-			
Risorse idriche alternative:		-			
Altro:		<p><i>Il territorio circostante, indagato per un raggio di 200 metri dalle opere di emungimento, con particolare attenzione all'area di alimentazione della falda, non presenta potenziali fonti di inquinamento che possano pregiudicare la qualità naturale delle acque freatiche. Non sono stati, inoltre, rinvenuti pozzi ad uso potabile nell'area di influenza</i></p>			
DATI DI PERFORAZIONE					
Metodo:		-			
Diametro:		-			
Profondità:		-			
Altro:		<p><i>PZZ1: anni 50'/60'</i></p> <p><i>PZZ2: anni 50'/60'</i></p> <p><i>PZZ3: realizzato nel 2020</i></p>			
DATI DI COMPLETAMENTO POZZO/POZZI					
Materiale:	<p><i>PZZ1: acciaio</i></p> <p><i>PZZ2: mattoni</i></p> <p><i>PZZ3: acciaio</i></p>	Diametro:	<p><i>PZZ1: 50 mm</i></p> <p><i>PZZ2: sezione quadrata 2,5x2,5 m</i></p> <p><i>PZZ3: 250 mm</i></p>	Tipologia filtro:	<p><i>PZZ1: nessuno</i></p> <p><i>PZZ2: giunture</i></p> <p><i>PZZ3: nessuno</i></p>
Profondità	8 m (per tutti i	Posizione	-		

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

pozzo:	pozzi)	filtri:	
Apertura filtri:	-		
Tipo dreno:	-		
Granulometria dreno:	-		
Sigillatura e cementazione:	-		
Avampozzo:	<i>PZZ1: no pozzetto, no flangiatura</i> <i>PZZ2: no pozzetto, no flangiatura</i> <i>PZZ3: no pozzetto, no flangiatura</i>		
Altro:	<i>PZZ1: attrezzato con pompa manuale</i> <i>PZZ2: attrezzato con pompa elettrica di cui non sono note le caratteristiche</i> <i>PZZ3: attrezzato con pompa azionabile da macchina agricola</i>		
APPROFONDIMENTI			
Video ispezione:	-		
Prove di pompaggio:	<i>prova di pompaggio a gradini realizzata in corrispondenza del pozzo PZZ03</i>		
Portata critica:	606,869 L/min (10,11 L/s)	Portata di esercizio:	546,182 L/s (9,1 L/s)
Raggio di influenza:	-		
Pozzi interferenti:	-		
Analisi chimiche:	<i>analisi chimiche su campioni prelevati da PZZ1, PZZ2 e PZZ3 il 16/05/2024</i>		
Altro:	<i>Abbassamento critico 1,211 m (PZZ3)</i> <i>Efficienza idraulica del pozzo pari a 90% (PZZ3)</i>		

(*) *Base Acquifero Superficiale ("BAS")*

Osservazioni.

Dalla documentazione a disposizione si evince che la domanda presentata riguarda una concessione in sanatoria che comprende anche l'emungimento di acque sotterranee tramite tre pozzi esistenti per uso civile ed irriguo.

In base ai dati presentati e alla carta della base dell'acquifero superficiale, approvata con D.G.R. n. 34-11524 del 3/6/2009, modificata dalla determinazione n. 900 del 3/12/2012 e dai successivi provvedimenti di modifica D.D. n. 229/A16000 del 6/07/2016, D.D. n. 63/A1600A/2022 del 7/03/2022 e D.D. n. 140/A1600A/2022 del 4/04/2022, quale strumento per la valutazione della conformità delle opere di derivazione di acqua sotterranea ai principi di cui all'articolo 2 della legge regionale 30/4/1996, n. 22, così come modificata dalla legge regionale 7/4/2003, n. 6, si conferma che, con una profondità dichiarata per i pozzi di 8 m da p.c., verrà captata la falda dall'acquifero superficiale.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

Rispetto alle portate richieste in concessione, il prelievo delle acque sotterranee tramite pozzi costituisce il 10% della portata massima di concessione e il 4% di quella media. Inoltre, in base ai dati presentati, la maggior parte delle acque sotterranee emunte proviene dal pozzo PZZ03, non essendo valutati i quantitativi di utilizzo delle acque emunte dei pozzi PZZ01 e PZZ02 che serviranno per irrigare 100 m² di aree verdi in parte destinate a orto privato.

Si evidenzia che il pozzo in oggetto ricade nella "Fascia A" del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico ("PAI") ed in area protetta "*contigua della fascia fluviale del Po piemontese*" (Geoportale ARPA). Tutte le opere dovranno quindi essere compatibili con le norme previste dagli strumenti urbanistici e di pianificazione vigenti.

Per l'ubicazione esatta dei pozzi si è fatto riferimento alle planimetrie ed alle figure presenti nella documentazione a disposizione. È suggeribile verificare la correttezza delle coordinate UTM fornite per tutti i pozzi e le coordinate geografiche del pozzo PZZ03.

Si prende atto dello stato attuale dei pozzi suggerendo l'esecuzione di una video ispezione dei pozzi per confermare le informazioni a disposizione (es. per il pozzo PZZ03 è stata dichiarata l'assenza dei filtri).

È suggeribile l'installazione di un sistema di chiusura di avampozzo a tenuta per ridurre la probabilità di infiltrazione di possibili inquinanti. Si raccomanda la massima cura nella conservazione generale delle opere nel tempo.

Si prende atto della prova di emungimento e delle analisi chimiche realizzate, confermando la compatibilità dell'acquifero captato rispetto alle portate richieste in concessione.

Secondo i dati a disposizione di Arpa Piemonte non sono presenti in zona siti in bonifica censiti e segnalate attività a particolare rischio di inquinamento (industrie a rischio d'incidente rilevante, scarichi) che possono pregiudicare l'utilizzo delle acque emunte per gli usi previsti dalla concessione.

Al fine di implementare la Banca Dati Geologica di Arpa Piemonte si chiede di inviare copia dei dati tecnici di eventuali prove o altre informazioni future (prove di emungimento, ecc.) alla Struttura Monitoraggi e Studi Geologici dell'Agenzia alla mail geologia@arpa.piemonte.it.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 01119681651

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it